

Ancona Calcio, nasce la prima società di proprietà di tifosi: ‘Speranza del pallone’

Articolo di Eleonora Lavaggi, pubblicato il giorno 22 giugno 2015 su “www.ilfattoquotidiano.it”



Il club nel 2010 ricominciò dall'Eccellenza, ora sarà iscritto al campionato di Lega Pro e poi ceduta per l'88% all'associazione Sosteniamolancona

Nasce la **prima società di calcio di proprietà dei tifosi**. Accade ad **Ancona**: la società marchigiana, con una storia calcistica piuttosto travagliata, verrà iscritta in **Lega Pro** dalla vecchia proprietà (che garantisce le **fidejussioni** e il sostegno economico alla squadra per i prossimi tre anni) ma, subito dopo, cederà di mano gratuitamente l'88% del club all'associazione **Sosteniamolancona**. Una realtà nata nel 2010 a seguito del fallimento della società che non riuscì a portare avanti l'esperienza in **serie B** e dovette ricominciare dall'Eccellenza.

La sfida viene raccolta da un imprenditore anconetano, **Andrea Marinelli**, che, insieme all'amministrazione comunale di allora, stimolano i tifosi, in quel momento delusi e infuriati per la retrocessione coatta, a fondare questa Associazione a cui fu destinato il 2% delle quote societarie della nuova **Ancona 1905**. Ora il presidente Marinelli ha deciso di lasciare e di regalare la società all'associazione di tifosi che ovviamente si stanno ancora tecnicamente strutturando. Per la Lega Pro è “la speranza del calcio”. Qualche diffidenza, come sempre, c'è, ma il progetto sembra serio.

Sostenibilità, settore giovanile e **partecipazione** sono le basi da cui parte la nuova **Ancona 1905** che, comunque, potrà contare sulle stesse sponsorizzazioni del campionato appena concluso al sesto posto in classifica. Adesso la società ha un bilancio in pareggio e tre anni di fidejussioni garantite dall'ex patron Marinelli.

E riparte dai tifosi. Dopo tanto parlare di **azionariato diffuso**, dopo le importanti esperienze in tal senso in Spagna, ecco che in Italia nasce una nuova esperienza, una strada tutta da inventare pronta a dimostrare che si può credere ancora ad un calcio che può essere gioioso e finanziariamente corretto. Solo nell'ultimo campionato di Lega Pro sono stati 90 i punti che sono stati tolti alle squadre per **inadempienze fiscali** e sono state 100 le squadre iscritte a campionati professionistici che sono fallite negli ultimi 20 anni. Il nuovo presidente onorario, colui che rappresenterà all'esterno questa nuova esperienza, è stato chiamato **Fiorello Gramillano**, l'ex sindaco di Ancona, tessera numero 1, che aveva creato il tavolo da cui è nata nel 2010 Sosteniamolancona. Adesso la palla passa nelle tasche dei tifosi e dei cittadini di Ancona che saranno chiamati anche alla **campagna di autofinanziamento** della nuova società. E adesso la vera sfida comincia.